

*Med.* In disparte celato  
Dietro a un folto cespuglio m' addattai,  
Mi passò innante —

*Ang.* Ah! nel sentirlo io tremo!

*Med.* Il suo scudiero,  
Che dal pesante incarco  
De' militari arnesi  
Potea muoversi appena,  
Da lunge lo seguia.  
Un codardo mi parve, un mentecatto.  
Stanco al suol si gettò. Mi fei coraggio,  
Le domandai, chi fosse.  
Mi rispose tremando:  
Io son scudier del Cavalier Orlando.  
Stupido ne rimasi  
Per la fatal ruina —

*Ang.* Non dubitar, che ci difende Alcina,  
Se l' amor mio t' è caro,  
Trova un asilo,  
Asconditi a viventi.

*Med.* Dove? — e come? oh Dio!

*Ang.* Ah! tu paventi?

*Med.* Non crederlo, o Regina.

*Ang.* Ah! chi sa, oh Dio!  
Che un geloso sospetto  
Non ti faccia scoprir —

*Med.* Se tu non credi, un torto mi fai.

*Ang.* Ti credo, idolo mio, hai detto affai.

*Med.*